



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589900 centralino

C.F. 0060116023 - Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927 - FAX 045 6589912

Prot. n. 16047

Malcesine, 16.12.2016

OGGETTO: **relazione tecnico finanziaria** su ipotesi accordo integrativo.

Spett.  
REVISORE UNICO  
Dott. ANDREA SARTORE  
Via Manzoni 19  
36030 VILLAVERLA VI

Per la relativa certificazione, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, si espone la relazione tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo siglata il 22.7.2014.

## Modulo I

### La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con determinazione DG n. 530 del 16.12.2016, il fondo delle risorse integrative per l'anno 2016, in applicazione dei vigenti contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni - Enti locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

descrizione	importo
Risorse stabili	183.511,01
Risorse variabili	52.800,96
riduzione a regime art. 9 comma 2 bis DL 78/2010	-3.552,97
riduzione art. 1, comma 236, legge 208/2015	0,00
Totale risorse	232.759,00

### Sezione I - Risorse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate, è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **153.929,29**.

fondo art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004 - risorse certe	EURO
art. 14 comma 4 ccnl 1.4.99 (risparmio lav. straord)	612,12
art. 15, comma 1, lett. a: art. 31 comma 2 lettera b (fondo disagio - reperib.)	16.582,58
art. 15, comma 1, lett. a: art. 31 comma 2 lettera c (fondo responsabilità)	4.452,37
art. 15, comma 1, lett. a: art. 31 comma 2 lettera e (fondo produttività) incluse:	101.490,42
(economie trasformazioni p.time 97-98)	5.769,87
(risparmio lavoro straordinario)	7.613,99
art. 15, comma 1, lett. a: art. 31 comma 2 lettera a (straordinario pers.p.o.)	0,00
art. 10, comma 1, CCNL 31.3.99 (riduzione fondo pers. p.o.)	-16.606,75
art. 15 comma 1 lettera f ccnl 1.4.1999 (risparmi)	3.166,13
art. 15 comma 1 lett. g ccnl 1.4.1999 (ex led)	11.533,64
art. 15 comma 1 lett. j ccnl 1.4.1999 (0,52% monte salari 1997)	5.486,29
art. 4 comma 1 ccnl 5.10.2001 (1,1 monte salari 1999)	11.947,92
art. 15 comma 5 ccnl 1.4.1999 (aumento personale 2009)	11.217,84
art. 4, comma 2, ccnl 5.10.2001 (ria cessati fino al 2003)	4.046,73
totale risorse certe definite in un unico importo - art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004	153.929,29

## Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Incrementi delle risorse stabili	
art. 32 comma 1 ccnl 22.1.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.448,39
art. 32 comma 2 ccnl 22.1.2004 (0,50 monte salari 2001)	5.200,31
art. 4 comma 1 ccnl 9.5.2006 (0,5 monte salari 2003)	6.168,23
aumento art. 8, comma 2, ccnl 11.4.08 (0,6% monte salari 2005)	7.900,55
Totale	25.717,48

*note esplicative sui vari incrementi effettuati*

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, CCNL 22.1.2004: "le risorse previste dall'art. 31, comma 2 (risorse stabili del fondo produttività) sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% (corrispondente ad **euro 6.448,39**) del monte salari, esclusa la quota della dirigenza, riferito all'anno 2001".

Dal conto del personale relativo all'anno 2001 si rileva quanto segue:

	totale tabella	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	totale spese personale al netto quota dirigenti - lire	totale spese personale al netto quota dirigenti - euro
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	1.629.691.000	65.223.000		1.564.468.000	807.980,29
tabella 13 (compensi accessori)	494.014.000	44.640.000		449.374.000	232.082,30
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	240.955.000			240.955.000	124.442,87
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)				0	0,00
totale	2.123.705.000	109.863.000	0	2.013.842.000	1.040.062,59
0,62% monte salari euro	6.448,39				
0,50% monte salari euro	5.200,31				

I successivi commi 2 e 3 del citato art. 32 del CCNL 22.1.2004, enunciano che: "gli enti incrementano ulteriormente le spese indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza, nel rispetto della disciplina specifica del presente articolo. L'incremento è consentito agli enti locali la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti".

Ebbene, relativamente all'esercizio 2001, il 39% delle entrate correnti desunte dal conto consuntivo ammonta ad euro 2.163.051,93 (5.546.287,00 x 39%), mentre la spesa di personale ammonta ad euro 1.616.810,74 e, pertanto, l'aumento di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004 (corrispondente ad **euro 5.200,31**), è consentito.

L'art. 4, commi 1 e 8, del CCNL 9.5.2006 recita: "gli enti locali nei quali il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate stabili di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, con un importo pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza. La sussistenza del rapporto richiesto per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2005".

Dal conto del personale relativo all'anno 2003 si rileva che:

	totale tabella.€	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	totale spese personale al netto quota dirigenti €
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	867.348,00	32.004,00		835.344,00
tabella 13 (compensi accessori)	268.620,00	28.590,00		240.030,00
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	136.446,00			136.446,00
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)	21.825,00			21.825,00
<b>totale</b>	<b>1.294.239,00</b>	<b>60.594,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.233.645,00</b>

0,50% monte salari euro	6.168,23
-------------------------	----------

Al riguardo, si rileva inoltre che:

- la spesa del personale dell'anno 2005 rilevabile dall'analisi economico-funzionale delle spese allegata al conto consuntivo dell'anno 2005 è di euro 1.869.510,86;
- le entrate correnti ammontano ad euro 7.150.406,59 (titoli I°, II° e III° delle entrate rilevabile al conto consuntivo 2005);
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è pari al 26,15%;
- questa amministrazione non versa in stato di dissesto né risulta strutturalmente deficitaria;
- l'aumento di cui all'art. 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006 (corrispondente ad **euro 6.168,23**) è, pertanto, consentito.

L'art. 8, commi 1, 2, 8 e 9 del CCNL 11.4.2008 recita: "gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate stabili di cui all'art. 32, comma 2, del CCNL 22.1.2004, con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. (comma 1: gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrative nel rispetto del patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specifica tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati - comma 8: gli incrementi indicati nei commi 3 e 4 non trovano applicazione da parte degli enti dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - comma 9: la sussistenza del rapporto richiesto per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo del 2007)".

La dichiarazione congiunta n. 1 allegata al CCNL 11.4.2008: "le parti congiuntamente dichiarano che il "monte salari" evocato dai contratti per l'aumento delle risorse decentrate, si riferisce a tutte le somme, come risultanti dai dati inviati da ciascun ente al Ministero dell'Economia e Finanze in sede di rilevazione del conto annuale del personale, corrisposte nell'anno di riferimento per i compensi erogati al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, esclusa la dirigenza. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte sia a titolo di trattamento economico principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, i buoni pasto, le indennità di trasferimento, gli oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc.. Non concorrono alla determinazione del monte salari neppure gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti".

Relativamente all'ultimo comma della sopraccitata dichiarazione congiunta, si dà atto che, per la compilazione delle tabelle 12, 13 e 14 del conto del personale, dalle quali si desumono i dati per il calcolo del monte salari, occorre seguire il criterio di cassa, cioè del pagato nell'anno di riferimento, comprensivo anche degli arretrati di anni precedenti che, quindi, dovrebbero rientrare a pieno titolo nel concetto di monte salari. Si prende atto che, con l'applicazione del CCNL 11.4.2008, gli arretrati non devono più essere ricompresi nel concetto di monte salari.

Dal conto del personale relativo all'anno 2005 si rileva che:

	totale tabella €	di cui spese riferite segretario c.le	di cui spese per equo indennizzo	di cui spesa per arretrati CCNL	totale spese personale al netto quota dirigenti €
tabella 12 (retrib. fisse e cont.)	887.719,00			1.384,00	886.335,00
tabella 13 (compensi accessori)	268.982,00	4.120,00		1.219,00	263.643,00
tabella 14 (spese pers. temporaneo)	166.780,00				166.780,00
tabella 14 (spese pers. contratto f.lavoro)	0,00				0,00
<b>totale</b>	<b>1.323.481,00</b>	<b>4.120,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.603,00</b>	<b>1.316.758,00</b>
0,60% monte salari euro	7.900,55				

Al riguardo si evidenzia che:

- il comma 1 dell'articolo 8 del CCNL 11.4.2008 condiziona l'aumento di cui al comma 2 al rispetto del patto di stabilità e all'obbligo di riduzione delle spese di personale in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge finanziaria per l'anno 2007, legge 296/2006;
- il Comune di Malcesine non è soggetto né al patto di stabilità né alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e, pertanto, deve osservare solo le condizioni poste dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008;
- la spesa del personale dell'anno 2007 rilevabile dall'analisi economico-funzionale delle spese allegata al conto consuntivo dell'anno 2007 è di euro 1.914.160,32, cui si devono aggiungere le spese del personale distaccato presso l'istituzione comunale, pari ad euro 164.200,78, per un totale complessivo di euro 2.078.361,10 di spese di personale;
- le entrate correnti ammontano ad euro 7.597.607,47 (titoli I°, II° e III° delle entrate rilevabile al conto consuntivo 2007);
- tra le spese di personale calcolate ai fini dell'aumento delle risorse decentrate, non figurano né le spese per l'IRAP né quelle per gli oneri riflessi corrispondenti;
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti è pari al 27,355%;
- questa amministrazione non versa in stato di dissesto né risulta strutturalmente deficitaria;
- l'aumento di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008, (corrispondente ad euro 7.900,55) è, pertanto, consentito.

#### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	
art. 4 comma 2 ccnl 5.10.2001 (ria cessati) dal 2004 in poi	2.610,27
dich.congiunta n.14 al ccnl 22.1.2004 e dich.cong.n.4 al ccnl 9.5.2006 (recupero PEO)	7.549,37
<b>Totale</b>	<b>10.159,64</b>

#### *note esplicative sui vari incrementi effettuati*

Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 31, comma 2 "risorse decentrate stabili", la dichiarazione congiunta n. 18 al CCNL 22.1.2004 enuncia che le fonti di finanziamento delle predette risorse conservano la loro efficacia anche per gli anni successivi al 2003 per eventuali incrementi delle medesime risorse, in particolare per quanto riguarda il recupero r.i.a. e assegni personali del personale cessato dal servizio.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001 le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000.

Il seguente prospetto rappresenta il computo della somma di euro 6.657,00, da utilizzare per le finalità di cui sopra:

dipendente	data cessazione dal servizio	retribuzione individuale di anzianità lire	retribuzione individuale di anzianità euro
G.R.	1.1.2000	350.727	181,14
R.P.	1.1.2000	264.056	136,37
G.V.	26.7.2001	3.780.647	1.952,54
D.P.O.	7.7.2001	3.170.804	1.637,58
L.W.	14.11.2003		139,10
L.F.	1.1.2008		1.202,76
S.G.	31.12.2015		1.407,51
<b>totale</b>			<b>6.657,00</b>

Il citato fondo di euro **153.929,29** delle risorse storiche consolidate, già include quota parte, pari ad **euro 4.046,73**, delle risorse aggiuntive di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001 e, pertanto, l'incremento delle risorse viene effettuato limitatamente ad **euro 2.610,27**.

La somma di **euro 7.549,37**, come indicato dalla dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004, dalla dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006 e dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 31.7.2009, corrisponde a quota parte dei costi inerenti alla progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale ed è calcolata in corrispondenza dei diversi contratti che abbiano disposto incrementi stipendiali nazionali sulle singole posizioni economiche: tale quota è da imputarsi al bilancio dell'ente ed è invariata fino alla successiva tornata contrattuale nazionale che disponga aumenti sulle singole posizioni economiche.

## Sezione II

### Risorse variabili

<b>Risorse variabili</b>	
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da utenza - matrimoni)	48.831,85
rt. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (contributi da sponsor)	900,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (progettaz.)	3.069,11
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (Istat)	0,00
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (ICI)	0,00
art. 15, comma 1, lett. m, ccnl 1.4.1999 (risparmio lav. straordinario)	0,00
art. 7, comma 5, ccnl 1.4.1999 (economie di spesa fondi anni precedenti)	0,00
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	0,00
<b>totale risorse variabili</b>	<b>52.800,96</b>

#### *note esplicative sulle risorse variabili:*

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 31, comma 3, occorre annualmente integrare le risorse certe con gli importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d), sub c., del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001, le amministrazioni possono dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 e, quindi, perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali e visto che una quota degli introiti conseguiti in seguito all'effettuazione dei servizi in parola, può essere rassegnata all'incentivazione del personale.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ha impartito gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni e sulla disciplina e la gestione delle stesse ed ha altresì indicato le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale.

Con la citata deliberazione n. 133/2008, la Giunta comunale ha inoltre:

- riconosciuto la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata dalle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- approvato la disciplina dei matrimoni sopra esposti;

- disposto che, in conformità all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, sia riconosciuto come economia di bilancio, mentre è rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente fino al restante 50% ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL.

Con deliberazione del 6.12.2016, la Giunta comunale, a fronte della relazione del responsabile dell'ufficio preposto all'implementazione di matrimoni, dei dati e notizie dallo stesso rappresentate ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra spese e ricavi:

Numero matrimoni	Costi presunti per il personale, per gadget da donare agli sposi, per utenze e materiale vario	Costo presunto per allestimento e manutenz. spazi	Totale costi	Incasso lordo previsto	Ricavi netti	50% ricavi netti
325	46.244,00	15.000,00	61.244,40	256.662,00	195.417,60	97.708,80

ha preso atto che, nel 2016, per la produttività del personale risulta stanziabile la risorsa massima di euro 97.708,80. Ha, inoltre, riscontrato l'incasso di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzazione ed ha quantificato in **euro 900,00** la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2016 e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, che consente l'utilizzo di quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA ad aumento delle le risorse decentrate variabili.

La Giunta comunale, con la citata deliberazione in data 6.12.2016, ha, pertanto, autorizzato l'implementazione delle risorse variabili di seguito descritte:

- **euro 49.731,85**, comprensivi della quota di euro 900,00 derivante da sponsor, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 1.4.1999, da utilizzare per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo contratto;
- **euro 3.069,11**, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1.4.1999, da utilizzare per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera g), del medesimo contratto, a favore degli specifici beneficiari dei compensi di cui all'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006.

### Sezione III

#### Decurtazioni del fondo

A norma dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Quindi, vista la seguente tabella inserita nella relazione tecnico-finanziaria alla proposta di contratto integrativo per l'anno 2014, protocollo n. 14483 del 30.10.2014:

descrizione	importo
art. 15 comma 1, lettera L, ccnl 1.4.1999 (trasferimento personale ATA)	6.000,00
art. 19 ccnl 1.4.1999 (riclassificazione personale di vigilanza)	295,40
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	<b>3.441,65</b>
Totale riduzioni parte fissa	9.737,05
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	111,32
<b>Totale riduzioni parte variabile</b>	<b>111,32</b>
Totale generale riduzioni	9.848,37

si dà atto che la riduzione permanente da operare sulle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122, come modificato ai sensi dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) è pari a (3.441,65 + 111,32) = **euro 3.552,97**.

A norma dell'articolo 1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208, dal 1.1.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Il calcolo per la verifica suddetta è formulato in conformità al foglio excel per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali, messo a punto dall'ARAN per agevolare la corretta quantificazione delle risorse decentrate nel rispetto dei vincoli contrattuali e di legge e condiviso con RGS-IGOP.

Benchè nel 2016 sussista una riduzione di personale pari al 1,92% rispetto al personale in servizio nel 2015, calcolato con il metodo della semisomma, da tale calcolo emerge:

- a) che il totale delle risorse 2016 depurato delle somme non soggette a vincolo (€ 229.689,89), sia inferiore rispetto alle corrispondenti risorse del 2015 (€ 234.186,27);
- b) che il limite di spesa dell'anno 2015, adeguato alla riduzione di personale intervenuta nel 2016 (€ 229.689,89), non sia superiore al totale delle risorse 2016 depurato delle somme non soggette a vincolo (€ 229.689,89);

e che, quindi, non ci siano riduzioni di sorta da applicare al fondo 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

Riguardo al fondo risorse economiche decentrate dell'anno 2015, di € 234.186,27 complessivi, si precisa che sono escluse dal limite di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, le economie di spesa anni precedenti ex art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999, pari ad € 2.183,56.

Di converso, riguardo al fondo risorse economiche decentrate dell'anno 2016, di € 229.686,89 complessivi, si precisa che sono escluse dal limite di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, le risorse ex art. 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1.4.1999, pari ad € 3.069,11..

Alla luce di quanto sopra indicato, a valere sul fondo 2016 state effettuate le seguenti decurtazioni:

descrizione	importo
art. 15 comma 1, lettera L, ccnl 1.4.1999 (trasferimento personale ATA)	6.000,00
art. 19 ccnl 1.4.1999 (riclassificazione personale di vigilanza)	295,40
art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	3.552,97
art. 1, comma 236, legge 208/2015	0,00
<b>Totale generale riduzioni</b>	<b>9.848,37</b>

*note esplicative sulle decurtazioni del fondo:*

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, lettera l), del CCNL 1.4.1999, il fondo delle risorse decentrate stabili viene ridotto di **euro 6.000,00**, in relazione al trasferimento allo Stato del personale ATA avvenuto dal 1.1.2000: E.R.M. bidella part.time 50% 3<sup>^</sup> qualifica funzionale – G.R. bidella a tempo pieno 3<sup>^</sup> q.f. – R.P. bidella a tempo pieno 3<sup>^</sup> q.f..

La somma di euro **295,40** è utilizzata ai sensi dell'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999: e corrisponde agli oneri derivanti dalla riclassificazione nella posizione economica C1 del personale dell'area di vigilanza che comportano la pari riduzione dei fondi destinati al trattamento economico accessorio per l'anno 1998 e successivi. Tali nuovi inquadramenti devono avvenire senza oneri per l'amministrazione. Per determinare la quota di retribuzione del personale riclassificato da togliere dal fondo, occorre fare riferimento alla tabella C allegata al CCNL 31.3.1999, dalla quale si evince che la differenza retributiva annuale -comprensiva della 13<sup>^</sup> mensilità- tra un agente di p.m. di 5<sup>^</sup> qualifica con l'integrazione tabellare e la corrispondente retribuzione di un agente di categoria C1, è pari ad euro 73,85. Quindi, visto che con determinazione n. 51 in data 25.5.1999 del registro area contabile e n. 237 in data 1.6.1999 del registro generale, sono stati inquadrati in C1 i seguenti 4 agenti di polizia municipale: A.R., C.G., S.N. e V.K., la somma corrispondente di euro 73,85 x 4 = 295,40, corrisponde alla quota stabile da togliere dal fondo produttività.).

#### Sezione IV

#### Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	189.806,41
Risorse variabili	52.800,96
<b>Totale fondo tendenziale</b>	<b>242.607,37</b>
<b>B) Decurtazioni del fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	6.295,40
Decurtazione permanente art. art. 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010	3.552,97
Decurtazione art. 1, comma 236, legge 208/2015 - risorse fisse	0,00
Decurtazione art. 1, comma 236, legge 208/2015 - risorse variabili	0,00
<b>Totale decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>9.848,37</b>
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	179.958,04
Risorse variabili	52.800,96
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>232.759,00</b>

### Sezione V

#### Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.



## Modulo II

### Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I

#### Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

somme non contrattate	importo €
art. 17 comma 1, let. B, ccnl 1.4.1999 - incremento retrib. Per progr. Economica e per ex LED e art. 34, commi 1 e 3 del ccnl 22.1.2004 (maggiori oneri per progr.ec.orizzontali)	77.621,93
dich. Congiunta 14 al ccnl 22.1.2004 e dich cong. N. 14 al ccnl 9.5.2006 (recupero PEO)	7.549,37
art. 32, comma 4, lettera a, ccnl 22.1.2004 - quota ind. Comparto a carico fondo	25.165,71
art. 6 del ccnl 5.10.2001 - incremento indennità personale educativo	511,29
<b>Totale</b>	<b>110.848,30</b>

L'art. 33, comma 4, lettera c, del CCNL 22.1.2004, dispone il prelevamento di quota parte dell'indennità di comparto da corrispondere al personale, dalle risorse decentrate stabili. La somma di **euro 25.165,71**, calcolata sul personale in servizio a tempo determinato e a tempo indeterminato nell'anno 2015, corrisponde a tale destinazione delle risorse integrative 20156.

L'art. 17, comma 1, lett. b, del CCNL 1.4.1999, dispone il prelevamento dalle risorse decentrate stabili degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica orizzontale del personale.

Alla luce dell'art. 34 del CCNL 22.1.2004 e della dichiarazione congiunta n. 14 ad esso riferita, e posta l'imputazione alle risorse decentrate degli oneri derivanti agli enti in seguito alle progressioni economiche orizzontali, l'incremento stipendiale riconosciuto in seguito all'applicazione del CCNL 22.1.2004 a favore del personale già collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione al momento dell'entrata in vigore dello stesso contratto, è finanziata con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti.

La dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 6.5.2006 e la dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 31.7.2009, indicano come modalità operativa che l'incremento stipendiale riconosciuto al personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dall'art. 2, comma 1, del medesimo contratto, al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziato con le risorse nazionali del CCNL ed è, quindi, a carico dei bilanci degli enti.

La somma di **euro 7.549,37** è calcolata in corrispondenza ai diversi contratti che abbiano disposto incrementi stipendiali nazionali sulle singole posizioni economiche; tale quota è da imputarsi al bilancio dell'ente (quindi non a carico del fondo delle risorse economiche accessorie) ed è invariata fino alla successiva tornata contrattuale nazionale che disponga aumenti sulle singole posizioni economiche.

La somma di **euro 77.621,93** corrisponde a quota parte dei costi inerenti alle progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale nell'anno 2015, da imputarsi al fondo delle risorse economiche accessorie.

La somma di **euro 511,29** viene impiegata per le finalità di cui all'art. 6 del CCNL 5.10.2001, che dispone l'aumento di lire 660.000 -pari ad euro 340,86- annue lorde dell'indennità prevista dall'art. 37, comma 1, lettere c) e d) del CCNL 6.7.1995. Ai relativi maggiori oneri si fa fronte con le risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999. Visto che con determinazione n. 198 in data 12.10.2001 del reg. p.o. contabile e n. 471 in data 31.10.2001 del reg. generale, alle dipendenti C.M. (p.time 80%) e B.B. (p.time 70%) è stato corrisposto l'incremento mensile rispettivamente di lire 44.000 e di lire 38.500, si quantifica, quindi, in lire 990.000 pari ad euro 511,29, l'onere annuale corrispondente che riduce le risorse integrative accessorie.

#### Sezione II

#### Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

<i>Somme regolate dal contratto integrativo</i>	
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance per produttività e miglioramento servizi generali	74.039,54
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance specifico per perseguimento obiettivo celebrazione matrimoni presso edifici interesse storico-artistico con contributo da parte utenza	6.000,00
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance specifico per perseguimento obiettivo sorveglianza impianti	6.000,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 22 del CCNL 14.9.2000 - indennità di turno personale di vigilanza e addetti alla biglietteria del castello	16.000,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 36 del CCNL 14.9.2000 - indennità di maneggio valori all'economista comunale, addetto contabilità parcometri, addetto allo sportello di polizia locale, addetti biglietteria del castello	1.500,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000 - maggiorazioni orarie spettanti al personale dei servizi tecnici manutentivi, ai parcheggi, alle manifestazioni turistiche e alla biglietteria del museo castello che non sia soggetto a turnazione e che presti attività lavorativa nei giorni festivi e/o notturni, viene riconosciuta la maggiorazione prevista dall'art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000.	2.500,00
art. 17 comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga mansioni richiedenti specifiche responsabilità, individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	8.200,00
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, destinata ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate, nella fattispecie dall'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006, a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse	3.069,11
art. 17 comma 2, lett. i), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga funzioni derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe, ufficio elettorale e tributi ed individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	600,00
art. 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1.4.1999: fondo per il conferimento di nuove progressioni economiche orizzontali	4.002,05
<b>totale risorse ripartite</b>	<b>121.910,70</b>

Per dare modo ai dipendenti comunali di essere preventivamente informati della decisione di conferire nuove progressioni economiche orizzontali, in modo da consentire loro l'adozione dei comportamenti ritenuti più opportuni ai fini della valutazione, il contratto integrativo sottoscritto il 29.12.2015, ha approvato i criteri integrativi per le nuove progressioni economiche prevedendo la risorsa di euro 4.002,05. Le progressioni in parola, da conferire in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, saranno attribuite al personale a decorrenza dal 1.1.2016 sulla base di criteri di selettività e di merito conseguenti alla valutazione della performance del 2016. Il presente contratto integrativo, pertanto, prende atto di quanto già stabilito con il contratto 29.12.2015.

E' previsto che le risorse destinate alla progressione economica orizzontale, alle maggiorazioni orarie, all'indennità di turno e maneggio valori, nonché al finanziamento degli specifici progetti relativi alla sorveglianza impianti e celebrazione matrimoni, eventualmente non utilizzate, vadano ad incrementare il fondo che remunera la performance connessa alla produttività e miglioramento servizi generali.

### **Sezione III**

#### **Destinazioni ancora da regolare**

Non sussistono destinazioni del fondo ancora da regolare.

### **Sezione IV**

#### **Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Descrizione	Importi
Somme non regolate dal contratto integrativo	110.848,30
Somme regolate dal contratto integrativo	121.910,70
destinazioni ancora da regolare	0,00
<b>Totale</b>	<b>232.759,00</b>

### Sezione V

#### Destinazioni Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sussistono destinazioni allocate all'esterno del fondo.

### Sezione VI

#### Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili al netto della decurtazione permanente del fondo operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 e successive modificazioni e integrazioni, ammontano a € 179.958,04, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali in essere, indennità personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 110.263,01.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono, pertanto, tutte finanziate con risorse stabili.

Tenuto, inoltre, conto delle nuove progressioni economiche orizzontali previste nell'anno 2016, ammontanti a € 4.002,05, anche queste ultime sono finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del nucleo di valutazione.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Relativamente all'anno in corso (2016) sono previste procedure dirette al conferimento di progressioni economiche orizzontali, da svolgersi secondo criteri di selettività e di merito correlati alla valutazione della performance del 2016 e alla graduatoria delle valutazioni individuali del personale che sarà approvata dal nucleo di valutazione.

Addì, 16.12.2016

Visto

IL PRESIDENTE - SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Paolo Abram



IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE

Rag. Ezio Pietro Chincarini

### Modulo III

#### Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo anno 2016 e confronto con il corrispondente fondo certificato per l'anno 2015:

Descrizione	Importo anno 2015	Importo anno 2016
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, comma 2, ccnl 22.1.2004)	153.929,29	153.929,29
<b>Incrementi contrattuali</b>		
art. 32, comma 1 ccnl 22.1.2004 (0,62 monte salari 2001)	6.448,39	6.448,39
art. 32, comma 2, ccnl 22.1.2004 ( 0,5 monte salari 2001)	5.200,31	5.200,31
art. 4, comma 1, ccnl 9.5.2006 (0,5 monte salari 2003)	6.168,23	6.168,23
aumento art. 8, comma 2, ccnl 11.4.08 (0,6 monte salari 2005)	7.900,55	7.900,55
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>		
art. 4, comma 2, ccn. 5.10.2001 (ria cessati dal 2004 in poi)	1.202,76	2.610,27
dich.cong.n.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.2006 (recupero PEO)	7.549,37	7.549,37
art. 34, comma 4, ccnl 22.1.2004: somme a carico bilancio fruite per progr.ec. da pers. Cessato o progredito verticalmente	299,67	
<b>totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>188.698,57</b>	<b>189.806,41</b>
<b>Risorse variabili</b>		
<b>Risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e all'art.1, c.28, L. 208/15</b>		
art. 15, comma 1, lettera d, ccnl 1.4.1999 (art. 43 legge 449/1997)	50.635,74	49.731,85
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (ICI)	5.000,00	0,00
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	0,00	0,00
<b>totale risorse variabili non soggette a riduzione</b>	<b>55.635,74</b>	<b>49.731,85</b>
<b>Risorse variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e all'art.1, c.28, L. 208/15</b>		
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (progettaz.)	0,00	3.069,11
art. 15, comma 1, lett. k, ccn. 1.4.1999 (Istat)	0,00	0,00
art. 7, comma 5, ccnl 1.4.1999 (economie di spesa fondi anni precedenti)	2.183,56	0,00
art. 15, comma 1, lett. m, ccnl 1.4.1999 ( risparmio lav. straordinario)	0,00	0,00
attuazione piani di razionalizzazione art. 16 dl 98/2011	0,00	0,00
<b>totale risorse variabili soggette a riduzione</b>	<b>2.183,56</b>	<b>3.069,11</b>
<b>totale risorse variabili</b>	<b>57.819,30</b>	<b>52.800,96</b>
<b>Decurtazioni del fondo</b>		
art. 15, comma 1, lett. l), ccnl 1.4.1999 (trasf.pers.ATA)	6.000,00	6.000,00
art. 19 ccnl 1.4.1999 (riclassificazione pers.vigilanza)	295,40	295,40
riduzione permanente ai sensi art. 9 comma 2 bis dl. 150/2010 e successive modificazioni e integrazioni	3.552,97	3.552,97
riduzione ai sensi art. 1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208		0,00
<b>totale risorse decurtazioni</b>	<b>9.848,37</b>	<b>9.848,37</b>
<b>totale fondo</b>	<b>236.669,50</b>	<b>232.759,00</b>

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

<i>Somme non contrattate</i>	stanziamento anno 2015	stanziamento anno 2016
art. 17 comma 1, lett. b, CCNL 1.4.1999 - incrementi retrib. per progr. economica e per ex LED e art. 34, commi 1 e 3, ccnl 22.1.2004 maggiori oneri per prog. ec. orizzontali	77.623,28	77.621,93
dich.cong.14 ccnl 22.1.2004 e dich.cong.4 ccnl 9.5.06 (rec.peo)	7.549,37	7.549,37
art. 32, comma 4, lettera a, ccnl 22.1.2004 - quota ind. comparto a carico fondo	24.579,07	25.165,71
art. 6 del ccnl 5,10,2001 - incremento ind. pers. educativo	511,29	511,29
<b>totale somme non contrattate</b>	<b>110.263,01</b>	<b>110.848,30</b>
<i>Somme regolate dal contratto integrativo</i>		
art. 17 comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999 - bonus performance per produttività e miglioramento servizi generali	87.474,49	86.039,54
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 22 del CCNL 14.9.2000 - indennità di turno	16.000,00	16.000,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999, art. 37 del CCNL 14.9.2000 e art. 41 del CCNL 22.1.2004 - indennità di rischio	1.032,00	0,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 36 del CCNL 14.9.2000 - indennità di maneggio valori	1.500,00	1.500,00
art. 17 comma 2, lett. d), del CCNL 1.4.1999 e art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000 - maggiorazioni lavoro notturno e festivo	2.500,00	2.500,00
art. 17 comma 2, lett. e), del CCNL 1.4.1999 - disagio lavorativo	0,00	0,00
art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 - ind. Reperibilità	0,00	0,00
art. 17 comma 2, lett. f), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga mansioni richiedenti specifiche responsabilità, individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	11.000,00	8.200,00
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, destinata ai componenti dell'ufficio tecnico comunale per le specifiche attività svolte e finalizzate, nella fattispecie dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, a incentivare le prestazioni o i risultati correlati a tali risorse	0,00	3.069,11
art. 17 comma 2, lett. g), del CCNL 1.4.1999 - somma stanziata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999 e destinata ai componenti dell'ufficio che si occupa del recupero dell'evasione ICI	5.000,00	0,00
art. 17 comma 2, lett. i), del CCNL 1.4.1999 - indennità di responsabilità al personale che svolga funzioni derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe, ufficio elettorale e tributi ed individuato ai sensi del vigente regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi	900,00	600,00
bonus innovazione art. 22 d.lgs. 150/2009	1.000,00	0,00
nuove progressioni economiche orizzontali	0,00	4.002,05
<b>totale Somme regolate dal contratto integrativo</b>	<b>126.406,49</b>	<b>121.910,70</b>
<b>totale poste di destinazione del fondo</b>	<b>236.669,50</b>	<b>232.759,00</b>

## Modulo VI

### Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

#### Sezione I

#### Esposizione finalizzata alla verifica degli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione

Nella seguente tabella si illustrano le modalità di raccordo tra costituzione giuridica del fondo e

imputazione contabile:

servizio	descrizione	capitolo numero	somma disponibile per il fondo 2016: €
contabile	competenza	1130	94.341,59
cultura	competenza	1150	2.500,00
polizia locale	competenza	1160	15.000,00
utc	competenza	1170	7.000,00
utc progettazioni	competenza	1140	2.283,56
utc oneri riflessi su progettazioni	competenza	1200	591,55
utc IRAP su progettazioni	competenza	1240	194,00
recupero ICI	competenza		
recupero ICI - oneri riflessi	competenza		
recupero ICI - IRAP	competenza		
<b>totale somme regolate dal contratto integrativo</b>			<b>121.910,70</b>
<b>totale somme non regolate dal contratto integrativo</b>	<b>risorse previste a bilancio ed imputate agli ordinari capitoli di spesa del personale</b>		<b>110.848,30</b>
<b>totale complessivo</b>			<b>232.759,00</b>

Si dà atto che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sia la spesa di € 94.341,59 (capitolo n. 1130), che la spesa di € 7.000,00 (cap. 1170), sono esigibili nell'anno 2017 e, pertanto, sono impegnate a valere sul bilancio di previsione 2017 e finanziate con il fondo pluriennale vincolato.

Si rappresenta che, fatte salve le specifiche somme impiegate per il funzionamento dei servizi facenti capo al settore tecnico, ecologia, ambiente e servizi alla collettività, al servizio di polizia locale e al settore cultura e per gli incentivi da attribuire per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera g), del medesimo contratto, a favore degli specifici beneficiari dei compensi di cui all'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006, tutte le rimanenti somme che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, sono imputate ad un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 1130 e che, quindi, la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

## Sezione II

### **Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spese del fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Come già indicato nel precedente modulo I, sezione III, il limite di spesa del fondo dell'anno 2010 è stato rispettato per il fondo degli anni 2011-2012-2013-2014, come già rappresentato nella relazione tecnico-finanziaria protocollo n. 14483 del 30.10.2014, mentre tale limite di contenimento non sussisteva per il fondo dell'anno 2015.

Di converso, a norma dell'art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

A valere sul fondo 2015 e seguenti, viene, quindi, operata la seguente riduzione permanente delle risorse stabili  $(3.441,65 + 111,32) = \text{euro } 3.552,97$ .

A norma dell'articolo 1, comma 236, della legge 28.12.2015, n. 208, dal 1.1.2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Il calcolo per la verifica suddetta è formulato in conformità al foglio excel per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali, messo a punto dall'ARAN per agevolare la corretta quantificazione delle risorse decentrate nel rispetto dei vincoli contrattuali e di legge e condiviso con RGS-IGOP.

Benchè nel 2016 sussista una riduzione di personale pari al 1,92% rispetto al personale in servizio nel 2015, calcolato con il metodo della semisomma, da tale calcolo emerge:

- a) che il totale delle risorse 2016 depurato delle somme non soggette a vincolo (€ 229.689,89),

risultati inferiore rispetto alle corrispondenti risorse del 2015 (€ 234.186,27);  
 b) che il limite di spesa dell'anno 2015, adeguato alla riduzione di personale intervenuta nel 2016 (€ 229.689,89), non sia superiore al totale delle risorse 2016 depurato delle somme non soggette a vincolo (€ 229.689,89);  
 e che, quindi, non ci siano riduzioni di sorta da applicare al fondo 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

### Sezione III

#### Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle voci di destinazione del fondo

Si rappresenta che la spesa corrispondente al totale del fondo come definito dall'amministrazione con determinazione DG n. 530 del 16.12.2016, è regolarmente impegnata come segue:

servizio	capitolo numero	impegno n.	descrizione	somma disponibile per il fondo 2016: €
contabile	1130	92/2017	compensi accessori	94.341,59
cultura	1150	812/2016	compensi accessori	2.500,00
polizia locale	1160	498/2016	compensi accessori	15.000,00
utc	1170	93/2017	compensi accessori	7.000,00
utc progettazioni	1140	857/2016	somme a specifica destinazione	2.283,56
utc oneri riflessi su progettazioni	1200	858/2016	on.rif. su somme a specifica destinazione	591,55
utc IRAP su progettazioni	1240	859/2016	irap su somme a specifica destinazione	194,00
recupero ICI				
recupero ICI - oneri riflessi				
recupero ICI - IRAP				
<b>totale somme regolate dal contratto integrativo</b>				<b>121.910,70</b>

Come già indicato nella precedente sezione I, si dà atto che in applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sia la spesa di € **94.341,59** (capitolo n. 1130), che la spesa di € **7.000,00** (cap. 1170), sono esigibili nell'anno 2017 e, pertanto, sono impegnate a valere sul bilancio di previsione 2017, mentre le restanti spese sopra rappresentate, sono impegnate a valere sul bilancio di previsione 2016.

Relativamente alla somma complessiva di € **121.910,70** sopra indicata, si rappresenta che:

- vi è inclusa la risorsa variabile a specifica destinazione di **euro 3.069,11**, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, destinata al personale beneficiario delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e, dalla relativa entrata in vigore, dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, rispettivamente per le progettazioni svolte dagli uffici tecnici e per lo svolgimento di funzioni tecniche. Tale voce è sostanzialmente da configurarsi come una spesa di investimento e, quindi, non riconducibile al concetto di "spesa di personale" nell'accezione di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della legge 296/2007;
- la spesa di **euro 69.109,74** da impiegare a titolo di risorsa stabile per la produttività del personale, nonché, limitatamente alla somma di € 4.002,05, per le nuove progressioni economiche orizzontali, è finanziata con le entrate correnti;
- la spesa di **euro 49.731,85**, da impiegare quale risorsa variabile per la produttività del personale, è finanziata da specifiche entrate connesse a sponsorizzazioni (per euro 900,00) ovvero a servizi e prestazioni non ordinari offerti dall'amministrazione contro specifici contributi richiesti all'utenza (per euro 48.831,85).

Il restante ammontare del fondo 2016, pari ad **euro 110.848,30**, corrispondente alle somme non contrattate, si certifica che le stesse risultano essere regolarmente stanziare a valere sugli appositi stanziamenti del personale previsti nel titolo primo, conto finanziario U.1.01.01.01.000, del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

PRESO ATTO

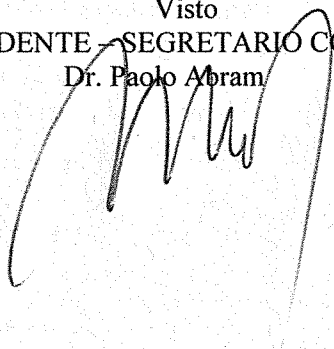
Della sopra esposta relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2016.

CERTIFICA

- 1) il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo, sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria che nella fase delle verifiche a consuntivo ;
- 2) la sussistenza delle disponibilità economico-finanziarie dell'amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Addì, 16.12.2016

Visto  
IL PRESIDENTE - SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Paolo Abram



IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE  
Rag. Ezio Pietro Chincarini

